



Direzione: DIREZIONE

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. P00008 del 27/03/2025

Proposta n. 123 del 27/03/2025

Oggetto:

VERIFICA DEGLI OBIETTIVI ASSEGNNATI AL DIRETTORE DELL'ENTE PARCO ESERCIZIO FINANZIARIO 2024.

Copia

Estensore

PIETRINI ALFONSINA

_____firma elettronica_____

Responsabile del Procedimento

ROSATI MAURIZIO

_____firma elettronica_____

Il Direttore

C. PIETROSANTO

_____firma digitale_____

Il Presidente

M. PIERGOTTI

_____firma digitale_____

**REGIONE LAZIO
PARCO NATURALE DEI MONTI LUCRETI
(Legge Regione Lazio n. 41 del 26 giugno 1989
Palombara Sabina (RM)**

**OGGETTO: VERIFICA DEGLI OBIETTIVI ASSEGNAZI AL DIRETTORE
DELL'ENTE PARCO ESERCIZIO FINANZIARIO 2024.**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTO lo Statuto definitivo dell'Area Protetta Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili adottato con deliberazione del Presidente n. 10 del 12.02.19;

VISTA la Legge Regionale 26 giugno 1989 n. 41, di istituzione del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 394/1991 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 (Norme in materia di aree naturali protette regionali) e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30.3.2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 17 del 31 ottobre 2022, con la quale è stato approvato lo schema di contratto di lavoro per il conferimento dell'incarico di Direttore del Parco Naturale Regionale di Monti Lucretili al dott. Carlo Pietrosanto, sottoscritto in data 3 novembre 2022;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00174 del 1° agosto 2023, con il quale è stato nominato il Dott. Marco Piergotti quale Commissario Straordinario dell'Ente Parco Naturale Regionale di Monti Lucretili;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario dell'Ente Parco n. 1 del 17.08.2023, relativo all'insediamento del Commissario Straordinario;

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020 n. 11 “Legge di contabilità regionale”, che disciplina i profili dell’ordinamento contabile regionale nonché il rispetto della legislazione statale vigente in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici;

VISTO il capo VII della suddetta Legge Regionale “BILANCI DEGLI ENTI E DEGLI ORGANISMI STRUMENTALI” che all’art. 48 comma 1 testualmente recita “Gli enti e gli organismi strumentali della Regione Lazio in contabilità finanziaria adottano il medesimo sistema contabile della Regione e adeguano la propria gestione alle disposizioni del D. Lgs. 118/2011;

VISTA altresì, la L.R. n. 7/2014, che all’art. 1 stabilisce funzioni e compiti degli organi di controllo degli enti pubblici dipendenti della Regione Lazio;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell’Ente Parco, per quanto applicabile in relazione al Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTO il Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2026-2027 dell’Ente Parco, adottato con Decreto del Commissario Straordinario n. P00040 del 31.10.2024, approvato dalla Regione Lazio con Legge Regionale n.23 del 30.12.2024;

VISTA la Determinazione Dirigenziale NR. A00308 del 04.11.2024, con la quale viene approvato il Bilancio di Previsione Gestionale 2025 e Pluriennale 2026-2027 ai sensi dell’art. 39 comma 10 del D.lgs. n. 118/2011;

CONSIDERATO che, a norma dell’art. 30 della legge n. 25 del 20. 11. 2001, il Consiglio Direttivo dell’Ente deve approvare gli atti di indirizzo e le direttive nei confronti del Direttore, per l’attività amministrativa e gestionale di sua competenza;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 14.10.2014 n.662 “Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 31.10.17 n. 705 “Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni: modifica e sostituzione Allegato GG "Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati”;

VISTA il decreto del Commissario n. 7 del 04.03.24, con il quale è stato adottato il PIAO 2024-2026 dell’Ente Parco con contestuale assegnazione degli obiettivi al Direttore dell’Ente Parco, Dott. Carlo Pietrosanti, gli obiettivi per l’anno 2024;

CONSIDERATO:

che nel territorio, il ruolo dell’Area Protetta ha assunto centralità e rilevanza per effetto della validità delle iniziative che nel corso dell’anno sono state programmate, discusse ed attuate;

che, nonostante le limitate risorse finanziarie si è comunque provveduto a garantire le attività caratterizzanti il ruolo dell’Area Protetta relative alla valorizzazione, al monitoraggio, alla gestione e al controllo del territorio;

che con Legge Regionale 10 agosto 2016, n° 12 art. 10 la gestione del Parco Naturale Archeologico dell’Inviolata è stata affidata all’ente Parco naturale regionale dei Monti Lucretili”;

VISTA la relazione del Direttore, Dott. Carlo Pietrosanto, inviata al Commissario Straordinario dell’Ente Parco in data 26.03.25 prot. n. 969;

CONSIDERATO che l'Ente non ha potuto coinvolgere, nel processo di definizione degli obiettivi, l'Organismo interno di Valutazione in quanto non operativo;

PRESO ATTO, altresì, che la proposta di valutazione del Direttore è stata effettuata secondo le modalità esposte nel Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati che stabilisce, tra l'altro, che la performance individuale dei dirigenti (max punti 100) è rappresentata dalla somma della Performance operativa (max punti 70) e dei comportamenti organizzativi (max punti 30);

RITENUTO, per quanto sopra esposto, dover esprimere una valutazione sull'attività svolta dal Direttore del Parco Dott. Carlo Pietrosanto, specificatamente per la parte "comportamenti organizzativi", attribuendo un punteggio pari 30, come da scheda allegata alla presente;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, dover esprimere una valutazione sull'attività svolta dal Direttore del Parco Dott. Carlo Pietrosanto, specificatamente per la parte "obiettivi organizzativi", attribuendo un punteggio pari 70, come da scheda allegata alla presente;

RITENUTO pertanto valutare positivamente l'operato del Direttore, Carlo Pietrosanto, considerando complessivamente raggiunti nella misura del 100 % gli obiettivi programmatici prefissati, tenuto conto delle complesse problematiche che sono state affrontate e risolte nell'anno 2024;

DECRETA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di attribuire al Direttore del Parco, Carlo Pietrosanto, per quanto precedentemente motivato e per quanto di competenza, avendo raggiunto gli obiettivi prefissati, la valutazione pari a cento/centesimi, in relazione alla performance anno 2024;
3. Di dare mandato ai competenti uffici dell'Ente Parco di compiere gli atti necessari ai fini della liquidazione della corrispondente indennità di risultato del Direttore del Parco;
4. Di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line dell'Ente per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L. n. 69/2009;
5. Di dichiarare, altresì, ai sensi della vigente normativa il presente decreto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Il Segretario verbalizzante
Ing. Rosati Maurizio

Il Commissario Straordinario
Dott. Marco Piergotti

SCHEDA DI VALUTAZIONE ANNUALE FINALE DIRETTORE				Anno (*) 2024
Direzione regionale/ Agenzia	Ambiente Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi			
Area/Ufficio	Parchi Parchi – Parco Naturale Regionale Monti Lucretili			
Responsabile	Pietrosanto Carlo			
PERFORMANCE OPERATIVA ORGANIZZATIVA	OBIETTIVI ORGANIZZATIVI	% REALIZZAZIONE VALORE TARGET ANNUALE	PESO	PUNTEGGIO
	RIMODULAZIONE RESIDUI DI BILANCIO E FINANZIAMENTI	100	7	7
	RIAPERTURA DEI MUSEI E REALIZZAZIONE RETE MUSEALE	100	10	10
	MIGLIORAMENTO DELLA PROMOZIONE E DELL'OFFERTA TURISTICA	100	10	10
	PARCO NATURALE ARCHEOLOGICO DELL'INVOLATA	100	7	7
	EDUCAZIONE AMBIENTALE E COMUNICAZIONE	100	9	9
	SERVIZIO CIVILE NAZIONALE UNIVERSALE	100	7	7
PUNTEGGIO PERFORMANCE OPERATIVA ORGANIZZATIVA (A)				50
PERFORMANCE OPERATIVA INDIVIDUALE	OBIETTIVI INDIVIDUALI	% REALIZZAZIONE VALORE TARGET ANNUALE	PESO	PUNTEGGIO
	ATTIVAZIONE UFFICIO NATURALISTICO	100	10	10
	AGGIORNAMENTO STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE PARCO	100	10	10
PUNTEGGIO PERFORMANCE OPERATIVA INDIVIDUALE (B)				20
COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI	COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI			PUNTEGGIO
	PUNTEGGIO COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI (C)			30
VALUTAZIONE ANNUALE FINALE (A+B+C)				100

DATA 27.03.25

FIRMA SOGGETTO VALUTATORE _____

FIRMA SOGGETTO VALUTATO _____

(*) Inserire l'anno a cui si riferisce la valutazione

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI ORGANIZZATIVI
- DIRIGENTI (RESPONSABILI DI STRUTTURA) -
DOTT. PIETROSANTO CARLO

Ambiti	Fattori	Descrittori	Punteggio max	Punteggio attribuito
(a) PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E PROBLEM SOLVING max 10 punti	Capacità di iniziativa	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adotta un approccio costruttivo e di leale collaborazione, rispetta le direttive e svolge con efficacia i compiti previsti ▪ Promuove l'innovazione ed il miglioramento di strumenti e/o metodiche di lavoro all'interno della propria struttura ▪ Promuove la collaborazione e la sinergia con altre strutture organizzative in vista del raggiungimento dei risultati 	3	3
	Capacità di risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' obiettivo nella rilevazione e nell'analisi dei problemi, adotta soluzioni appropriate e/o predispose proposte di intervento ▪ Individua strumenti e assicura procedure idonee a prevenire e gestire rischi di corruzione, conflitti di attribuzione e d'interesse ▪ Assume la responsabilità della gestione di situazioni critiche e/o le segnala in modo che siano approntati piani di intervento 	3	3
	Programmazione e gestione delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipa all'attuazione del ciclo della <i>performance</i>, rispettando scrupolosamente contenuti, fasi esecutive e tempistiche ▪ Presta attenzione a qualità e tempestività dei flussi informativi, anche assicurando la piena operatività del controllo di gestione ▪ Svolge una costante attività di analisi e verifica interna degli andamenti gestionali in funzione dell'ottimizzazione dei costi 	4	4
		Punteggio (a)	10	10
(b) LEADERSHIP E GOVERNO DELLE RELAZIONI INTERNE max 10 punti	Capacità di motivazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stimola l'<i>empowerment</i> organizzativo, favorendo la partecipazione dei collaboratori a gruppi di lavoro e/o tematici ▪ Sviluppa un clima collaborativo con riunioni finalizzate alla diffusione di indirizzi gestionali e condivisione delle informazioni ▪ Distribuisce equamente i compiti, vigila sull'operato dei collaboratori ed è in grado di accrescerne impegno e prestazioni 	3	3
	Attribuzione degli obiettivi e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Focalizza l'attività sui risultati, attribuendo obiettivi e/o piani operativi coerenti con le priorità dell'organizzazione ▪ Effettua un monitoraggio costante degli obiettivi, adottando interventi correttivi rispetto ad eventuali scostamenti ▪ Valorizza le prestazioni dei collaboratori con criteri di selettività e merito, differenziando la valutazione in relazione ai contributi 	4	4
	Tutela del benessere e delle pari opportunità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuove le pari opportunità, si interessa alle esperienze svolte in altri ambiti e si impegna nell'attuazione delle "buone prassi" ▪ Promuove il benessere organizzativo e pone attenzione alle esigenze di conciliazione vita-lavoro dei propri collaboratori ▪ Favorisce il dialogo interno, la comunicazione e lo sviluppo professionale, coinvolgendo i collaboratori in eventi qualificanti 	3	3
		Punteggio (b)	10	10
(c) ORIENTAMENTO STRATEGICO E INTERDIPENDENZA max 10 punti	Consapevolezza dell'impatto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dispone di conoscenza analitica dei fenomeni che caratterizzano l'ambito generale cui si rivolge l'attività della propria struttura ▪ Dimostra capacità di orientamento all'adozione di standard quali/quantitativi in grado di produrre effetti rilevanti ▪ È in grado di coinvolgere soggetti istituzionali e/o attori sociali nella finalizzazione dell'azione amministrativa 	3	3
	Orientamento all'utenza	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assicura il rispetto degli obblighi di trasparenza, prestando attenzione a tutti gli aspetti collegati alla rendicontazione sociale ▪ Sviluppa un approccio improntato al massimo rispetto per i cittadini e gli altri interlocutori dell'amministrazione ▪ Orienta l'attività con attenzione alla reputazione istituzionale, tenendo conto di esigenze e aspettative dell'utenza 	4	4
	Capacità di relazione con soggetti esterni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dimostra consapevolezza dell'interdipendenza dell'azione pubblica e degli orientamenti a livello nazionale e internazionale ▪ Favorisce i <i>network</i> professionali e la partecipazione qualificata a progetti e/o tavoli di lavoro inter-istituzionali ▪ Attiva canali di interazione con interlocutori qualificati, anche per individuare soluzioni a problematiche di carattere generale 	3	3
		Punteggio (c)	10	10
PUNTEGGIO TOTALE (a + b + c)			30	30

Relazione sugli obiettivi organizzativi ed individuali.

Anno 2024

Ente Parco Naturale Regionale Monti Lucretili

Visto il Decreto del Commissario Straordinario 7 del 4 marzo 2024 ad oggetto "Piano Integrato delle attività e organizzazione PIAO 2024-2026 del Parco Naturale regionale dei Monti Lucretili", si redige la presente relazione in merito all'andamento degli obiettivi strategici ed operativi (organizzativi ed individuali), assegnati allo Scrivente per l'anno 2024. Gli obiettivi sono stati raggiunti mediante l'applicazione di sistemi organizzativi e progettuali condotti con il coinvolgimento e la collaborazione dei dipendenti assegnati alla struttura dell'Ente. Si è prestata particolare attenzione, sia nello svolgimento del lavoro, sia in fase di programmazione, ad alcune attività ed azioni ritenute strategiche per l'ente. Per tutti gli obiettivi sono stati instaurati rapporti di collaborazione anche con le Direzioni regionali. In merito alla rappresentazione della performance, si sottolinea che tutti gli obiettivi assegnati sono stati svolti in un'ottica di corretta gestione delle risorse umane e finanziarie trasferite dalla Regione.

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI

- Obiettivo C1.1 strategico, peso 7, metodo di calcolo %, risultato atteso 100%

Risultato: 100%

Denominazione: Rimodulazione residui di bilancio e finanziamenti.

La prima proposta di rimodulazione di somme residue, autorizzata dalla Direzione Regionale Ambiente prot. 1390 del 15.05.2024, è riferita all'accordo di Programma Quadro "Aree Sensibili: Parchi e Riserve (APQ7) - V° Accordo Integrativo. Intervento n. 54 "Progetto 'Accoglienza' per la promozione delle visite guidate nei parchi gestite dall'Ente Parco dei Monti Lucretili". Importo € 500.000,00. CUP: B79C08000080002. Per la realizzazione della rimodulazione dell'intervento in oggetto approvata con nota regionale prot. n. U.0171763.26.03.2018 (nostro prot. n. 1087 del 26.03.2018), rispetto al finanziamento accordato restavano da spendere le somme come di seguito riportato: somme residue capitolo C02171 spese di investimento per beni immateriali (Piano di comunicazione € 10.000, Realizzazione database fontanili € 2.000, prevenzione danni da cinghiale monitoraggio € 5.000) per un totale di € 17.000,00; somme residue capitolo C02172 altre

spese in conto capitale: progetto apicoltura e scu per un totale di € 13.020,25. Il tutto per un totale complessivo di € 30.020,25. Considerato che il progetto iniziale è stato approvato nel 2008 e che le necessità dell'Ente risultano diverse, si è resa necessaria una richiesta di rimodulazione delle somme residue per rispondere alle nuove istanze del territorio e del Parco come di seguito riportato: rimodulazione somme residue affidamento servizio apertura musei del parco per € 22.000,00 e candidatura alla CETS (Carta Europea per il Turismo Sostenibile per le Aree Protette) annualità 2024 per € 8.020,25. Il tutto per un totale complessivo di € 30.020,25. La rimodulazione delle somme residue ha permesso di proseguire la promozione del Parco, nell'ambito degli interventi istituzionali rientranti nelle competenze dell'Ente, in particolare, attraverso l'apertura dei musei appartenenti alla rete museale del parco, favorendo, fra l'altro, la crescita culturale e la valorizzazione del territorio. Un altro obiettivo reso possibile dalla rimodulazione è stato l'avvio per l'ottenimento della CETS Carta Europea per il Turismo Sostenibile per le Aree Protette, sistema volontario di certificazione che le aree protette possono intraprendere al fine di definire e mettere in atto un piano di gestione per il turismo sostenibile nell'area stessa. La CETS, è un metodo di governance partecipata per promuovere il turismo sostenibile e strutturare le attività delle aree protette in ambito turistico e per favorire, attraverso una maggiore integrazione e collaborazione con tutti i soggetti interessati, compresi gli operatori turistici locali, l'elaborazione di un'offerta di turismo compatibile con le esigenze di tutela della biodiversità nelle Aree protette. Con la CETS il parco vuole diventare, "laboratorio di buone pratiche" legate alla sostenibilità, luogo dove sperimentare progetti innovativi che possono costituire un modello anche al di fuori del perimetro del territorio tutelato. Si fa presente che tale rimodulazione persegue le stesse finalità del progetto originario adattandole alle esigenze attuali dell'Ente.

La seconda proposta di rimodulazione, autorizzata dalla Direzione Ambiente con nota prot. 1922 del 2.07.2024, è riferita al trasferimento fondi per attività di tutela e di gestione relative alla ZSC IT 6030033 Travertini Acque Albule (Bagni di Tivoli) per l'importo di € 300.000,00. Anno finanziamento 2021. Determinazione di impegno regionale G02267 del 10.03.2021. In riferimento all'oggetto, per la realizzazione della rimodulazione dell'intervento in oggetto restavano da spendere le somme come di seguito riportato: somme residue capitolo A03017 servizio sorveglianza e custodia € 9.505,82, somme residue capitolo A03018 pianificazione attività di tutela e gestione € 2.632,00 e somme residue capitolo A05033 manutenzione

ordinaria, conservazione e tabellazione € 24.277,25 Il tutto per un totale complessivo di € 36.416,07. Considerato che il progetto iniziale è stato approvato nel 2021 e che, ad oggi, le necessità dell'Ente risultavano cambiate si è resa necessaria una rimodulazione delle somme residue per rispondere alle nuove richieste del territorio e del Parco: rimodulazione somme residue centri estivi disabili per € 2.000,00, escursioni gratuite per € 2.000,00, Trail del parco per € 3.500,00, sentiero Coleman per € 2.000,00, miglioramento offerta musei per € 8.916,07, servizio pulizia sedi ente parco per € 11.500,00, servizio sorveglianza per € 3.500,00, apicoltura per € 3.000,00. Il tutto per un totale complessivo di € 36.416,07.

Centri estivi disabili € 2.000,00. Il Parco è consapevole che, nei mesi estivi, diventano più pressanti le problematiche delle famiglie per tenere occupati i bambini specialmente quelli che richiedono attenzioni e attività particolari per poter trascorrere un'estate serena. La ricerca di soluzioni inclusive per molte famiglie diventa una priorità assoluta. Per questo motivo l'Ente ha inteso sostenere attività inclusive specificamente progettate per bambini con disabilità. I centri estivi per bambini con disabilità nel territorio lucretile hanno lo scopo di accogliere e valorizzare ogni aspetto della loro individualità.

Escursioni gratuite € 2.000,00. Camminare all'aperto ha un impatto positivo diretto sulla salute e sul benessere, ci avvicina alla natura e sensibilizza al rispetto per l'ambiente e la biodiversità. La montagna è l'ambiente ideale in cui praticare escursionismo sia d'estate che nelle altre stagioni. Il Parco, i cui obiettivi sono la tutela, la valorizzazione, la promozione e l'educazione ambientale del territorio, promuove escursioni gratuite attraverso un apposito finanziamento per agevolare la partecipazione degli utenti.

Trail del Parco: € 3.500,00. L'Ente ha inteso sostenere il Trail del Parco come utile momento partecipativo di promozione e valorizzazione dello Sport in montagna, evento che coinvolge atleti e appassionati di ogni età. Le attività sportive all'aria aperta percorrono, valorizzandoli, i sentieri immersi nella natura in quota, in vari contesti come boschi, pianure, colline promuovendo, altresì, il territorio del parco.

Sentiero Coleman € 2.000,00. L'Ente Parco vuole avvicinare le comunità attraversate e/o prossime a questo cammino a tappe al tema della pittura paesaggista. E come primo passo vuole far fare delle esperienze pratiche ai giovani che studiano nei licei artistici. Organizzando dei laboratori di pittura, con maestri della tecnica dell'olio e dell'acquerello, in luoghi rappresentativi lungo il sentiero Coleman. Le opere realizzate saranno poi poste in

mostra, in maniera itinerante, lungo i paesi attraversati dal trekking e nelle sale delle Aree protette unite dal progetto del sentiero Coleman e della pittura Paesaggista.

Miglioramento offerta Musei € 8.916,07. Il Polo Museale del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili è una rete di 3 musei che oggi coinvolge i Comuni di Moricone, Percile e Vicovaro con la prospettiva di estendere l'integrazione ad altri servizi culturali presenti nel territorio e rapportarsi con realtà sistemiche limitrofe al fine di sviluppare un'offerta culturale, formativa e turistica il più possibile esaurente e attrattiva. La differente tipologia dei musei che costituiscono il Polo Museale del Parco, archeologica, naturalistica, demoetnoantropologica, vuole proporre quindi un'offerta culturale differenziata e il più possibile esaustiva che rappresenti le peculiarità del territorio. Il Polo museale si propone di accrescere qualitativamente l'offerta culturale del territorio, anche allo scopo di potenziarne il turismo culturale. La proposta unitaria di offerta culturale, ambientale e turistica è in linea con le indicazioni della Regione Lazio che promuove e sostiene lo sviluppo di iniziative nell'ambito di comprensori omogenei dal punto di vista geografico, storico e culturale. Nel corso dell'anno 2024, l'Ente Parco ha garantito l'apertura del "Museo sul paesaggio agricolo legato alla coltivazione dell'Ulivo" con il personale dell'Ente e con l'Associazione Semele; ha proceduto con la manutenzione ordinaria e straordinaria all'apertura del "Museo Naturalistico Preistorico dei Monti Lucretili "Federico Cesi" sito in Percile; ha attivato le procedure utili alla riqualificazione del Museo "Open Muvis" sito a Vicovaro.

Servizio pulizia sedi Ente Parco € 11.500,00. La somma è servita a riattivare la convenzione relativa al servizio di pulizia delle sedi dell'Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili per la seconda semestralità anno 2024.

Servizio Sorveglianza € 3.500,00. L'Ente pone grande attenzione alla videosorveglianza come strumento di tutela e prevenzione delle aree protette sotto la propria custodia e, con una ottimizzazione e implementazione delle risorse strumentali in dotazione, sarebbe possibile migliorare i monitoraggi antincendio, di contrasto all'abbandono dei rifiuti e di bracconaggio aumentando anche l'area sottoposta a sorveglianza.

Apicoltura € 3.000,00. L'Ente Parco vuole avviare e realizzare un rapporto di collaborazione con L'Associazione gruppo Api Sparse per la "Creazione e Gestione dell'apiario di tutela dell'APIS MELLIFERA LIGUSTICA" da realizzarsi nell'area di proprietà dell'Ente Parco a San Polo dei Cavalieri in loc. Cesa-Bolletta. Tale accordo è realizzato dall'Associazione GAS nel

quadro dei progetti regionali che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Lazio e Toscana (IZS) – Unità operativa di apicoltura e l'ARSIAL hanno realizzato in un quadro più ampio e in collaborazione, dal titolo “Caratterizzazione genetica e morfologica dell'Apis mellifera ligustica del Lazio” finalizzato tra l'altro all'individuazione di eventuali popolazioni autoctone del Lazio, alla pianificazione delle strategie per la sua conservazione in situ/on farm e in apiari sperimentali.

- Obiettivo C2.1 strategico, peso 10, metodo di calcolo % risultato atteso 100%

Risultato: 100%

Denominazione: Riapertura dei musei e realizzazione rete museale.

L'apertura dei Musei di Percile e Moricone ha rappresentato una tappa fondamentale per la valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico del nostro territorio. L'obiettivo iniziale era duplice: da un lato, promuovere la conoscenza delle ricchezze locali attraverso un'offerta museale variegata e accessibile; dall'altro, attrarre visitatori di diversa provenienza, consolidando l'identità culturale della Sabina e favorendo la crescita del turismo locale e internazionale. L'ente Parco si è impegnato a garantire un'apertura regolare e continuativa, durante tutti i fine settimana, assicurando la presenza di personale qualificato e strutturando attività in grado di rispondere ai molteplici interessi dei visitatori. In particolare, le energie si sono concentrate su iniziative volte a rendere il museo non solo uno spazio espositivo, ma un luogo vivo, in cui la comunità locale potesse ritrovarsi e condividere saperi, tradizioni e valori. I dati raccolti dimostrano un significativo aumento dei flussi turistici rispetto agli anni precedenti, evidenziando l'attrattività crescente di queste strutture non solo per i visitatori locali ma anche per un pubblico nazionale e internazionale. In questo periodo, si è assistito a un incremento significativo dei flussi turistici, con un pubblico sempre più diversificato: dai visitatori locali, che hanno riscoperto la bellezza del proprio territorio, ai turisti internazionali, attratti dalla possibilità di immergersi in esperienze autentiche e arricchenti. La presenza di partecipanti eterogenei ha rappresentato per il Parco una sfida e, al contempo, una grande opportunità. Grazie al lavoro si è creato un dialogo costruttivo tra persone con bagagli culturali e interessi differenti, offrendo un'esperienza che ha saputo emozionare e coinvolgere tutti. Tra agosto e dicembre 2024, i musei hanno accolto visitatori in gruppi autonomi di dimensioni significative, tra cui spiccano gruppi spontanei fino a 40 persone, un

segna tangibile dell'interesse suscitato. Le collaborazioni con tour operator e istituzioni accademiche, così come la partecipazione ad eventi locali e internazionali, hanno ulteriormente consolidato il ruolo dei musei come hub culturale e turistico. L'interesse per i Musei di Percile e Moricone è stato trasversale e ha attratto un pubblico eterogeneo: dalle famiglie con bambini, che hanno apprezzato le passeggiate verso i laghi di Percile durante l'autunno, a professionisti e studenti internazionali, come quelli dell'MBA della New York University, coinvolti in attività formative sull'olio extravergine d'oliva della Sabina. Questo pubblico variegato ha risposto con entusiasmo, dimostrando come i nostri musei siano riusciti a dialogare con persone di diversa estrazione e con interessi differenti. Le iniziative promosse durante questo mandato hanno contribuito non solo ad accrescere la visibilità dei musei, ma anche a rafforzare il legame con il territorio: Progetto di Oleoturismo: l'evento presso il Museo dell'Olio di Moricone ha combinato degustazioni guidate di olio extravergine Sabina DOP con laboratori di cucina tradizionale, mettendo in evidenza l'importanza della trasmissione delle conoscenze locali. Collaborazione con il Castello Savelli Torlonia: l'apertura straordinaria del 30 novembre 2024 ha permesso di presentare i contenuti museali a un pubblico più ampio, grazie alla collaborazione con le Pro Loco del Parco dei Monti Lucretili. Partnership internazionali: il coinvolgimento di tour operator esteri e collaborazioni con accademie internazionali ha posizionato il nostro territorio come meta culturale di valore globale. L'esperienza maturata durante questo periodo ha dimostrato che i Musei di Percile e Moricone sono molto più che semplici spazi espositivi: sono luoghi di incontro, scambio e crescita culturale. Il successo delle attività svolte è il risultato di un lavoro collettivo che ha saputo unire comunità locali, visitatori e partner internazionali. Inoltre, i risultati raggiunti testimoniano l'importanza di investire nella cultura come motore di sviluppo territoriale e come mezzo per rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.

- Obiettivo C.3.1 strategico, peso 10 metodo % risultato atteso 100%

Risultato:100%

Denominazione: Miglioramento della promozione e dell'offerta turistica.

Uno dei primi e più significativi risultati raggiunti per migliorare l'offerta turistica del Parco dei Monti Lucretili è stato l'avvio del percorso per il conseguimento della Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS). Con Decreto del Commissario straordinario n. P00018 del

20.05.2024 è stato stabilito di far aderire il PNR dei Monti Lucretili alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) e con determinazione n. A00174 del 10.07.2024 l'Ente Parco ha stabilito di affidare il Servizio di supporto al processo di certificazione CETS (Carta Europea del Turismo Sostenibile) a favore dell'operatore economico AGENDA 21 CONSULTING s.r.l con il quale è stato sottoscritto il documento di stipula Repertorio n° 360 del 19.07.2024. Questa certificazione riconosce l'impegno del parco a favorire un turismo che rispetti l'ambiente, valorizzi il patrimonio naturale e culturale, e coinvolga le comunità locali nella gestione e nella promozione del territorio. La certificazione CETS rappresenta un passo importante per promuovere il parco come destinazione turistica sostenibile, capace di attrarre un pubblico sempre più attento alla conservazione e alla qualità dell'ambiente. L'adesione a tale carta è stata accompagnata da azioni concrete, come il coinvolgimento degli operatori locali e delle istituzioni, la promozione del parco attraverso strategie di marketing sostenibile e la creazione di opportunità per i visitatori di fruire del territorio in modo responsabile. Proprio al fine di rafforzare legami di partenariato tra ente parco, comuni, operatori economici del settore turistico e soggetti del terzo settore, il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili si propone di ottenere, presso la sede del Parlamento Europeo di Bruxelles l'ambito riconoscimento e, per questo, ha attivato una serie di incontri. Dal 17 giugno 2024 Comune di Scandriglia, fino al 30 novembre 2024 Castello Savelli Palombara Sabina si sono succedute diverse tappe fondamentali. Questo percorso era condizione e requisito per ottenere la certificazione rilasciata da Europarc Federation, un'organizzazione internazionale che promuove lo sviluppo sostenibile nelle aree protette europee. Il Parco, a seguito di questo percorso a tappe, intende integrare sostenibilità ambientale, economica e sociale del turismo, puntando ad un modello che tuteli il patrimonio locale e coinvolga attivamente la comunità. Le tappe più significative: il 17 giugno 2024 presso il Comune di Scandriglia, con i comuni di Poggio Moiano, Orvinio, Monteflavio e Montorio Romano; il 18 giugno 2024 (mattina) presso il Comune di Roccagiovine con i comuni di Vicovaro, Percile, Licenza; il 18 giugno 2024 (pomeriggio) presso il Comune di Marcellina con i Comuni di San Polo dei Cavalieri, di Palombara Sabina, di Moricone, di Montelibretti; il giorno 19 giugno 2024 si è svolta una giornata formativa con i dipendenti del Parco presso la sede centrale di Palombara; il giorno 11 luglio 2024, presso il Comune di Orvinio, si è svolto il forum con la presenza di tutti i soggetti pubblici e privati che operano nel Parco. Le altre riunioni con i soggetti, di cui sopra, si sono svolte successivamente con le stesse modalità lunedì 02 e 3 settembre 2024; 28 e 29 ottobre 2024, 30 (ottobre giornata formativa per i

dipendenti) e il giorno 30 novembre 2024 evento di incontro conclusivi. Naturalmente, in questi mesi, vi è stato un continuo lavoro per acquisire le schede indicative che ogni attore presente pubblico e privato ha elaborato. Centinaia di persone hanno partecipato agli incontri programmati. Il giorno 30 novembre 2024 tutti i soggetti che hanno prodotto un loro interessamento a formalizzare una proposta hanno firmato il documento conclusivo che, a seguito di elaborazione, è stato inviato al Parlamento Europeo per le successive adempienze.

Individuazione dei sentieri ascrivibili a categorie specifiche. Il parco ha elaborato anche la progettazione di nuove ciclovie e ippovie, che permettono ai visitatori di esplorare il parco in modo diverso, utilizzando mezzi ecologici e rispettosi dell'ambiente. Le ciclovie sono state progettate per i ciclisti di ogni livello, con particolare attenzione alla sicurezza e alla fruibilità delle piste. Le ippovie, d'altro canto, permettono a chi ama l'equitazione di vivere il parco da una prospettiva unica, attraversando boschi, prati e colline in sella a un cavallo. L'integrazione di questi percorsi, nell'offerta turistica, contribuisce a diversificare le esperienze per i visitatori e ad attrarre un pubblico più variegato, favorendo, al contempo, il turismo lento e sostenibile.

Un altro progetto significativo per il miglioramento dell'offerta turistica è stata l'adozione del progetto "Il Cammino dei Lucretili" adottato con Decreto del Commissario straordinario P00049 del 23.12.2024. Questo cammino è un percorso escursionistico di lunga durata che attraversa i 13 Comuni del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, con una serie di percorsi escursionistici a piedi, a cavallo o in bicicletta con diverse difficoltà e lunghezze consentendo ai visitatori di scoprire le bellezze naturali e storiche del territorio in maniera approfondita. Il progetto è stato concepito come un itinerario a tappe, che può essere percorso in più giorni, offrendo così una proposta alternativa al turismo di massa e promuovendo il turismo slow, che consente ai visitatori di immergersi completamente nell'ambiente naturale e di vivere un'esperienza di connessione più profonda con il territorio. Obiettivo del progetto è anche la creazione di percorsi tematici, che esplorano la biodiversità, la geologia, la storia del parco. Inoltre, sono in fase di progettazione sentieri per consentire l'accesso al cammino a persone diversamente abili, con l'obiettivo di rendere il parco accessibile a un pubblico più ampio, che possa godere della bellezza del territorio in modo inclusivo e senza barriere.

Infine, il parco ha messo in atto azioni concrete di promozione e valorizzazione dei lunghi cammini che attraversano il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, come il Cammino di San Francesco, San Benedetto, e il Sentiero Coleman, La Via dei Lupi, il Cammino Naturale dei Parchi e il Cammino della Sibilla. Questi cammini, che sono percorsi storici e religiosi, rappresentano un'opportunità importante per attrarre turisti a livello nazionale e internazionale, offrendo un'esperienza che unisce natura, spiritualità e cultura. La promozione di tali cammini è stata accompagnata anche da partecipazione a bandi per la richiesta di fondi, con l'obiettivo di migliorare dal punto di vista strutturale i percorsi e far conoscere al pubblico l'importanza storica, culturale e ambientale di questi itinerari. In questo modo, il parco si è inserito in una rete più ampia di cammini e itinerari che valorizzano il patrimonio storico e naturale della regione.

Il miglioramento della rete sentieristica del parco è stato un altro passo fondamentale per ampliare e diversificare l'offerta turistica. A tale scopo, è stata creata una task force dedicata, che ha organizzato sopralluoghi per valutare la necessità di eventuali interventi e realizzando interventi puntuali di pulitura e segnatura nei tratti di sentiero di maggiore percorrenza e sui sentieri che richiedevano interventi di manutenzione anche con la collaborazione degli operatori volontari di servizio civile universale.

Sul sito del parco è possibile vedere lo stato di avanzamento lavori sulla manutenzione della sentieristica che ad oggi è pari a circa il 70% corrispondente a 183 Km di sentieri completati su 256 e a 35 sentieri completati su 62.

Nel corso dell'anno è stato eseguito un aggiornamento del catasto CAI della rete sentieristica che attraversa l'area protetta, sono stati modificati i tracciati dei sentieri 314b, 307b, 306b, 317b ottimizzandoli.

Inoltre, sono in corso di realizzazione i lavori legati a due finanziamenti per la rete sentieristica, il primo "Rete dei Cammini del Lazio" da parte della direzione regionale Turismo per la valorizzazione dei tratti di sentiero ricadenti nei cammini riconosciuti dalla legge regionale che nel caso del parco riguardano il cammino naturale dei parchi e il cammino di San Benedetto e il secondo "I sentieri della natura in cammino nelle aree protette del Lazio" da parte della direzione regionale Ambiente.

In conclusione, il raggiungimento dell'obiettivo strategico per il miglioramento dell'offerta turistica del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili ha portato a importanti risultati, tra

cui l'avvio del percorso di adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile, il miglioramento della rete sentieristica, la creazione di percorsi tematici, ciclovie, ippovie e sentieri per persone diversamente abili, e l'adozione del progetto "Il Cammino dei Lucretili". Inoltre, la valorizzazione dei lunghi cammini ha dato una spinta alla visibilità e attrattività del parco, rendendolo un punto di riferimento per il turismo sostenibile e slow in Italia. Questi interventi hanno contribuito a rendere il parco più accessibile, attrattivo e rispettoso dell'ambiente, garantendo al contempo un'esperienza di visita arricchente e coinvolgente per tutti i turisti.

- Obiettivo C.4.1 strategico, peso 7 metodo % risultato atteso 100%

Risultato:100%

Denominazione: Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata.

Con Legge Regionale 20 giugno 1996 n.22, è stato istituito il Parco archeologico-naturalistico dell'Inviolata che comprende un'area di circa 460 ettari a nord-est di Roma, nel Comune di Guidonia Montecelio e, con nota della Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali prot. R. U. 0428308 del 16.08.2016, è stato comunicato che con Legge Regionale 10 agosto 2016, n° 12 art. 10 la gestione del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata è stata affidata all'ente regionale di diritto pubblico Parco naturale regionale dei Monti Lucretili".

Con Determinazione del Direttore dell'Ente Parco n. 49 del 14.02.2017 è stato affidato l'incarico per la redazione del Piano di Assetto e del Regolamento del Parco archeologico-naturalistico dell'Inviolata. Con nota del 21.11.2017, prot. n. 5020 è stata inoltrata la richiesta di avvio della Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art.13, comma 1, D.lgs 152 e ss.mm.ii per la redazione del Piano di assetto e Regolamento del Parco Naturalistico Archeologico dell'Inviolata alla Regione Lazio, Dipartimento Istituzionale e Territorio, Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti, Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica, con la quale l'Ente Parco in qualità di Autorità Procedente ha trasmesso la documentazione necessaria all'avvio della procedura di VAS. A seguito della conferenza convocata per il giorno 27.06.2018 la Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti, Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica, ha inviato con nota prot. n. 33606 del 16.01.2019 pervenuta al protocollo dell'Ente Parco n. 203 del 16.01.2019 il

“Documento di Scoping” con il quale ha comunicato che l’autorità competente ritiene conclusa la fase di consultazione preliminare ai sensi dell’art.13, comma 1, del Dlgs 52/2006 e ss.mm.ii. Con nota prot. n. 2780 del 05.07.2019, è stata convocata la Comunità del Parco e contestualmente è stato trasmesso a tutti i Sindaci della Comunità il link alla documentazione di Piano consegnata dalla Società Temi relativa alla redazione del Piano di Assetto del Parco Archeologico Naturalistico dell’Inviolata, per dar modo agli interessati di poter avanzare eventuali osservazioni in merito al piano. Con Deliberazione della Comunità del Parco n. 3 del 10.07.2019, è stato espresso parere positivo sul Piano del Parco, ai sensi dell’art.16, comma 3 lett. b) della l.r. 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii.. Successivamente alla conclusione di tale procedimento, la Presidenza e la Direzione del Parco hanno ritenuto opportuno procedere alla modifica della proposta di piano, con la reintegrazione delle aree escluse nella prima stesura. Con nota mail prot. n. 1910 del 04.08.2020, è stata chiesta l’integrazione alla redazione del Piano di Assetto e Regolamento del Parco dell’Inviolata alla Società incaricata che ha consegnato tutta la documentazione con nota prot. n. 2613 del 03.11.2020. Con Determinazione n. del 15 del 20.01.2021 avente ad oggetto: “Piano di Assetto e Regolamento del Parco Archeologico Naturalistico dell’Inviolata (ai sensi degli Art. 26 e 27 della L.R. 6 Ottobre 1997, N. 29) – Proposta di aggiornamento e modifica del perimetro istitutivo dell’area naturale protetta, proposta di aree contigue e procedure consequenti” si è dato atto che la documentazione relativa al Piano di Assetto e al Regolamento del Parco dell’Inviolata trasmessa dalla Società incaricata con nota prot. n. 2613 del 03.11.2020 è conforme alla normativa vigente e a quanto stabilito dalla convenzione di incarico rep. N. 198 del 02.03.2017 e rep. N. 297 del 02.12.2020 e con nota prot. n. 422 del 24.02.2021 è stata trasmessa al Presidente dell’Ente parco la Determinazione. n.15 del 20.01.2021 per il seguito di competenza. Il piano non è stato adottato dall’organo di gestione per cui in considerazione del fatto che il Piano, nella sua versione di prima stesura (2019), è già stato sottoposto alla procedura di VAS, con la chiusura della fase di scoping, l’accoglimento e valutazione di tutte le osservazioni pervenute, l’ente ha ritenuto di procedere con la prima stesura del Piano (2019) stante l’aggiornamento del quadro ambientale e normativo (ad es. il PTPR, la Strategia per lo Sviluppo Sostenibile, etc.) rispetto alla stesura della stessa risalente al 2019. Con nota prot. n. 2276 del 31.07.2024, l’Ente Parco ha richiesto alla Società incaricata di rivedere e attualizzare la documentazione relativa alla VAS, stante l’aggiornamento del quadro ambientale e normativo rispetto alla stesura della stessa risalente al 2019, la versione

aggiornata di piano è pervenuta con nota prot. n. 3414 del 13.11.2024. In data 27 dicembre 2024, si è riunita la Comunità del Parco per dare il proprio parere al Piano e al Regolamento del parco Archeologico naturalistico dell'Inviolata, ai sensi dell'art. 16 punto 3 lett. A e B della L.R.29/1997 e s.m.i.. Al fine di pervenire ad un parere condiviso, la Comunità ha chiesto un aggiornamento della seduta.

L'Ente Parco ha come obiettivo la valorizzazione e la gestione sostenibile dell'area protetta. Per garantire la piena fruibilità e l'efficacia delle azioni di promozione e tutela del parco, sono stati perseguiti e completati alcuni passi strategici fondamentali. In particolare, sono state realizzate le seguenti azioni:

1. Definizione del Logo del Parco. La creazione di un logo rappresenta uno degli elementi distintivi e simbolici di un parco e costituisce un passo fondamentale nella costruzione dell'identità visiva.

L'Ente Parco al fine di individuare con una specifica connotazione i valori identitari dell'area ha indetto un concorso per la realizzazione del logo del Parco indirizzato agli studenti delle scuole superiori del Comune di Guidonia di Montecelio.

Le proposte pervenute sono state valutate da una Commissione e successivamente perfezionate da un grafico e dall'ufficio SIT dell'Ente Parco che hanno elaborato la veste grafica definitiva del Logo

2. Definizione dell'immagine grafica delle tabelle perimetrali di confine. Le bozze delle proposte relative all'immagine grafica delle tabelle perimetrali di confine sono state condivise con la Direzione Regionale Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi. Con Decreto del Commissario Straordinario dell'Ente Parco P00045 del 25.11.2024 è stata approvata l'immagine grafica delle tabelle di confine del Parco dell'Inviolata al fine di procedere alla tabellazione dell'area naturale protetta secondo quanto previsto all'art. 3 della Legge istitutiva.
3. Realizzazione della Tabellazione. Un altro passo importante per la gestione del parco è la realizzazione di una tabellazione di confine che individui con chiarezza il perimetro dell'area naturale protetta. La segnaletica, composta da cartelli perimetrali, è stata progettata per definire con chiarezza il territorio ricadente all'interno dell'area protetta. Inoltre, sono state progettate anche delle tabelle informative con informazioni essenziali, come descrizioni storiche e ambientali, mappe, e indicazioni

sui percorsi. La scelta dei materiali per la tabellazione è stata fatta in modo da garantire la resistenza alle intemperie e al tempo, ma anche per integrarsi armoniosamente con l'ambiente circostante.

4. Stampa della Guida del Parco. Un altro strumento fondamentale per la conoscenza e la valorizzazione del Parco Archeologico Naturalistico dell'Inviolata è la realizzazione e la stampa della guida del Parco. Una guida capace di fornire un supporto informativo completo, illustrando i principali punti d'interesse storico-archeologici, nonché le peculiarità naturali del parco. La guida è stata pensata non solo come uno strumento di conoscenza, ma anche come una risorsa educativa, in grado di coinvolgere il pubblico in modo approfondito. I contenuti sono stati curati dall'Associazione Culturale Amici dell'Inviolata ONLUS e dall'Associazione Naturalistica Valle dell'Aniene-ANVA (APS) in seguito alla sottoscrizione della convenzione per la stesura dei contenuti della guida del Parco Archeologico Naturalistico dell'Inviolata e dei pannelli divulgativi adottata con Decreto del Commissario dell'ente Parco P00036 del 24.10.2024, mentre la grafica e la stampa sono state affidate dall'ente parco a due operatori economici esperti nel settore con determinazione del direttore dell'Ente parco n. A00384 dell'11.11.2024 e n. A00066 del 04/03/2025.

La Convenzione è stata sottoscritta in data 07.11.2024 e registrata al registro contratti dell'ente Rep. n.370 del 14.11.2024.

5. Adozione del Piano di Assetto e del Regolamento del Parco. Infine, uno degli aspetti più cruciali per la gestione e la conservazione del parco è legato alla redazione del Piano di Assetto e del Regolamento del Parco. Questi rappresentano due documenti strategici di pianificazione e gestione che definiscono le linee guida per la gestione sostenibile dell'area, la tutela delle risorse naturali e culturali, e la pianificazione di interventi futuri. Il piano ha preso in considerazione vari fattori, tra cui la protezione della biodiversità, la gestione dei flussi turistici, la valorizzazione delle risorse archeologiche e la promozione di attività educative e culturali. L'ente ha posto in essere tutte le azioni propedeutiche all'approvazione e all'adozione del piano e del regolamento strumenti fondamentali per la gestione del parco e il rispetto delle normative in materia di tutela ambientale e storica anche attraverso la consultazione di tutti gli stakeholder del territorio.

In definitiva, il raggiungimento dell'obiettivo strategico relativo al Parco Archeologico Naturalistico dell'Inviolata ha visto il completamento di azioni fondamentali, tra cui la definizione del logo, la realizzazione della tabellazione, la stampa della guida e le azioni propedeutiche all'adozione del piano di assetto. Grazie a queste azioni, il parco è oggi in grado di offrire ai visitatori un'esperienza educativa e ricca, supportata da strumenti informativi efficaci, mentre, al contempo, si garantisce la tutela e la valorizzazione delle sue risorse naturali e archeologiche. Il progetto ha così posto solide basi per un futuro di sviluppo sostenibile e fruizione consapevole del patrimonio del parco.

- Obiettivo C.5.1 strategico, peso 9 metodo di calcolo % risultato atteso 100%

Risultato:100%

Denominazione: Educazione ambientale e comunicazione.

Educazione Ambientale. Il Programma di Educazione Ambientale del Parco, realizzato in collaborazione con la Direzione Ambiente della Regione Lazio a seguito della pubblicazione del "Bando di partecipazione all'offerta educativa del "Catalogo GENS – Progetti di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio 2023/2024" ha visto l'Ente impegnato in tre progetti educativi con le scuole:

- Amici del Parco, riservato agli alunni della scuola primaria
- CercaNatura, riservato agli studenti delle medie e delle superiori
- PCTO

E uno con un soggetto della società civile:

- CercaCultura

Le attività previste hanno riguardato proposte relative a temi di educazione ambientale e sostenibilità, escursioni e visite guidate con vari laboratori dedicati alla conoscenza naturalistica, storico- culturale del Parco, attività ecocompatibili, erboristeria e conoscenza delle piante officinali.

Tra le attività del progetto Gens segnaliamo in particolare:

- le uscite didattiche, escursioni e laboratori presso il Giardino dei 5 Sensi e nel territorio del Parco per gli studenti dell'IPSSEOA Via De Gasperi 8 – Palombara Sabina, dell'Istituto Comprensivo di Marcellina, dell'Istituto di Istruzione Superiore "Pertini Falcone e per l'APS Insieme per Roccagiovine con il supporto di Basenatura e dell'Azienda agricola I Semplici e le Selvatiche;
- l'escursione al Giardino dei Cinque Sensi e avvicinamento alla biodiversità dei Monti Lucretili, in data 7 Maggio 2024, con segnatura dei sentieri a Monte Morra con l'Istituto di Istruzione Superiore "San Benedetto" di Cassino;
- lo studio di un intervento di ingegneria ambientale, esperienza di monitoraggio nell'ambito del progetto internazionale City Nature Challenge a Prato Favale, escursione al Giardino dei 5 Sensi, segnatura dei sentieri a Monte Morra con l'Istituto di Istruzione Superiore "Largo Brodolini" Pomezia (RM).

Tali attività si sono svolte presso il Giardino dei Cinque Sensi di Licenza, luogo deputato all'Educazione ambientale, all'accoglienza delle classi e dei gruppi che vogliono entrare in contatto con l'ambiente e la natura del territorio. Le altre attività realizzate sono state:

A - Visite guidate al Giardino con brevi escursioni lungo il torrente Maricella e laboratori tematici per i più piccoli. Visita al Museo dell'Aquila di Licenza.

B - Visite guidate al Giardino con escursioni lungo il torrente Maricella e lungo il sentiero che porta al punto di osservazione del nido dell'Aquila reale per gli studenti più grandi. Visita al Museo dell'Aquila di Licenza.

C – Laboratori sulla conoscenza e l'utilizzo delle erbe

D – Esperienze di orientamento e conoscenza del territorio con i ragazzi del PCTO presso il sentiero che da Marcellina conduce al Gennaro. Inoltre, si è svolto un PCTO a tema amministrativo presso la sede dell'Ente.

Le esperienze di educazione ambientale hanno coinvolto 500 utenti.

Nel corso dell'anno 2024, presso il Giardino dei Cinque Sensi, sede del Servizio Educazione Ambientale, è stata, inoltre, garantita la tradizionale accoglienza di visitatori ed escursionisti.

Comunicazione e Servizio Informatico. Nel 2024 l'attività del Servizio Comunicazione è stata orientata a promuovere e valorizzare il Parco attraverso la produzione di materiale

pubblicitario e informativo (calendari, carte escursionistiche, pieghevoli, gadgets, pubblicazioni cartacee e online) e mediante l'organizzazione di eventi pubblici a carattere ambientale, escursionistico, culturale, ricreativo e sportivo. Sono stati offerti alla cittadinanza interessanti eventi musicali sia in montagna che in alcuni Comuni del territorio. Sono state organizzate estemporanee di pittura. Il Servizio Comunicazione ha sostenuto e curato l'organizzazione e lo svolgimento di numerosi eventi culturali, sportivi e di tradizioni storiche e gastronomiche di diretta competenza dell'Ente e partecipato attivamente ad eventi promossi sia dalla Direzione regionale che dai Comuni e dalle realtà associative locali. Le attività sono state ampliate anche grazie alla vincita di due Bandi proposti da Laziocrea per la realizzazione di eventi in primavera ed in estate. Il Servizio ha inoltre garantito la presenza a Tevere Day, alla Settimana Europea dei Parchi, alle attività finanziate da Primavera nei Parchi, Estate nei Parchi e Autunno nei Parchi proposti dalla Direzione regionale Ambiente.

Il Parco, attraverso il servizio Comunicazione, ha garantito l'invio agli utenti di informazioni per la partecipazione ad iniziative di carattere ambientale. E' stata implementata l'attività di pubblicazione di notizie aggiornate sul sito istituzionale www.parcolucretili.it e, al fine di garantire una costante visibilità dell'Ente, anche la pubblicazione quotidiana di informazioni sui social network (FB e Instagram) attraverso la pubblicazione costante di notizie, aggiornamenti, fotografie e brevi video. I contenuti hanno documentato sia le attività istituzionali che gli aspetti naturalistici e culturali del territorio, promuovendo un dialogo attivo con la comunità. E' proseguita l'attività di implementazione nella sezione di competenza del sito regionale www.parchilazio.it

Al fine di diffondere il più possibile le notizie e le informazioni il Parco ha utilizzato, come consuetudine, altresì gli spazi a disposizione su www.parks.it

Il settore del Servizio informatico ha inoltre effettuato numerosi interventi di gestione e manutenzione delle postazioni di lavoro, server, badge, fotocopiatrici, comunicazioni telematiche, stampanti, strumentazioni a disposizione dei vari servizi. Ha gestito l'assegnazione dei nuovi cellulari di servizio regionali a tutti i dipendenti garantendone l'avvio e il funzionamento.

Il Servizio ha promosso alcuni progetti come il Cammino dei Lucretili, un percorso da 2 a 7 giorni alla scoperta delle meraviglie del territorio e vinto due Bandi: uno per la valorizzazione della via di Francesco e l'altro per la creazione di un parco avventura a Palombara Sabina.

Nel corso del 2024 il Servizio Educazione Ambientale Comunicazione Servizio Informatico ha prodotto 140 atti amministrativi. Sono stati pubblicati 200 articoli e realizzati numerosissimi eventi come di seguito riportati:

DATA E DENOMINAZIONE EVENTO	ORGANIZZATORE ENTE PARCO E	LUOGO EVENTO	DESCRIZIONE EVENTO
12 Maggio 2024	Guida AIGAE Ilaria Maccarrone	il Giardino, il Torrente Maricella, l'Osservatorio dell'Aquila e il Museo dell'Aquila	escursione
19 Maggio 2024 SETTIMANA EUROPEA DEI PARCHI 2024	Associazione Nomos Trek APS	Cima del Gennaro.	Escursione
26 Maggio 2024 SETTIMANA EUROPEA DEI PARCHI 2024	ITINARRANDO SOCIETA' COOPERATIVA	Giornata di chiusura presso il Parco del Circeo	presentazione delle buone pratiche sportive in montagna
18 Maggio 2024 SETTIMANA EUROPEA DEI PARCHI 2024	SAEC group srl	Sede del Parco	CONVEGNO SCARTI ALIMENTARI E FAUNA SELVATICA RIFLESSIONE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI ORGANICI E DELLE FAUNA SELVATICA
25 Maggio 2024	Bike and Hike	cima del Pellecchia	escursione sabato
26 MAGGIO 2024. “territorio dei Monti Lucretili e sport in plenair”. Bando	ASD TEAM BIKE PALOMBARA SABINA	palestra Comunale sita a Palombara Sabina	convegno sul tema “territorio dei Monti Lucretili e sport” promozione del turismo sportivo
9 Giugno 2024	CAI Regionale TAM Lazio	Percile	escursione
15 Giugno 2024	Associazione Culturale Volontari Cinofili “LILLA O.D.V”, in Guidonia Montecelio	<i>Nel territorio del comune di Guidonia</i>	realizzazione di una dimostrazione di soccorso cinofilo per il 15 giugno presso il territorio di Guidonia,

22 Giugno 2024 “Notte Romantica nei Borghi più belli d’Italia	LA VECCHIA SCOLA Srls	Percile	realizzazione di un evento enogastronomico a base di prodotti tipici locali
29/30 Giugno 2024 Lucretili Bikers Fest	ASD Rising Bikers Lucretili	<i>ex Cava CIDI nel Comune di Marcellina</i>	Passeggiata naturalistica sui sentieri del Parco, visita guidata alle Grotte Da Vici e accoglienza partecipanti con rinfresco
29 Giugno 2024 Ricerca artistica, arte pubblica, pratiche partecipative e rigenerazione urbana nella Valle dell’Aniene. Festival La VALLE 2024: Il fiume Aniene come patrimonio condiviso”,	Estemporanea di pittura	Palazzo Orsini di Licenza e il Museo dell’Aquila Reale a Civitella di Licenza	CONVEGNO E GIORNATA DI STUDIO SULLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO CULTURALE
23 Giugno 2024 ARTE AL CENTRO- LA NATURA NELL’ARTE	Associazione Socioculturale il Corniolo (San Polo dei Cavalieri)	nel comune di San Polo dei Cavalieri	Realizzazione di opere pittoriche
30 giugno 2024 Escursione Ginocchio di Bove	Guida AIGAE Ilaria Maccarrone	Ginocchio di Bove Scandriglia, Orvinio in località la Vaccheria, sentiero 315 fino all’Abbazia di Santa Maria del Piano e ritorno	Escursione Scandriglia, Orvinio in località la Vaccheria, sentiero 315 fino all’Abbazia di Santa Maria del Piano e ritorno educazione ambientale, biodiversità del Parco, ecosistema prateria e bosco; - illustrazione della flora e della fauna presente lungo il percorso con spiegazione delle principali specie incontrate
30 Giugno 2024 Escursionismo e baby parking nel PNR dei Monti Lucretili	La Lanterna di Diogene	Nel comune di Palombara Sabina baby Parking Monte Gennaro escursione	Escursione, laboratorio e attività ludiche
30 Giugno 2024 Festa dei bambini	Pro Loco Monteflavio	Nel comune di Monteflavio	realizzazione di una giornata di festa dedicata ai bambini e alle famiglie
30 Giugno 2024	ASD SKI MUNITI	centro	percorso sensoriale esperienze sensoriali

		diurno gestito dall'Associazione "Cieli Azzurri", situata a Villalba di Guidonia	messaggio a dimora di piante nelle pertinenze della struttura e la realizzazione di disegni
Dal 22 Luglio al 24 Agosto 2024 I PRIMI PASSI NELLA Pittura	APS Insieme per Roccagiovine	Nel comune di Roccagiovine	quattro incontri settimanali di disegno e pittura con i ragazzi la cui età va dai 5 ai 12 anni
dal 29 luglio al 2 agosto 2024 AUTISM ON THE ROAD CAMMINARE PER CONOSCERE (SI)	ASD Bike and Hike	Casa del Pastore sita nel Parco Naturale dei Monti Lucretili nel comune di Monteflavio	Attività ludiche e trekking
12 Agosto 2024 Spettacolo di Arte Varia Danza Musica e Poesia	Associazione Monte Pellecchia	A Civitella di Licenza	serata di Danza Musica e Poesia e rinfresco
25 Agosto 2024 Una giornata a Monteflavio	ASD Polisportiva Comunale Monteflavio	Nel comune di Monteflavio	animazione per i bambini , passeggiata trekking presso la Casa del Pastore e resti dell'aereo militare - ritorno all'area attrezzata della Pineta - percorso enogastronomico con prodotti tipici locali
31 Agosto 2024 "Un giorno al Museo Naturalistico-Preistorico dei Monti Lucretili Federico Cesi di Percile".	APS Cavalier d'Epifanio di Percile	sala della cultura del Palazzo Borghese di Percile, Borgo di Percile, fino al Museo Naturalistico	Proiezione di un documentario sul territorio di Percile e del Parco visita guidata nel Borgo di Percile, fino al Museo in cui gli esperti hanno illustrato l'allestimento, gli studi, la storia del territorio e gli elementi geologici e archeologici
Dal 22 agosto al 1 settembre 2024 turismo esperienziale	FIPTES Federazione Italiana Trekkincittà	Nel territorio di San Polo, Roccagiovine e Orvinio	Serate astronomiche, attività di educazione ambientale, trekking
6 e 7 settembre 2024 Birriculum	Pro Loco di Montecelio	Nel comune di Guidonia	realizzazione di uno spettacolo musicale
8 Settembre 2024 Estemporanea di Pittura	Pro Loco di Vicovaro APS	Nel borgo antico di Vicovaro	Realizzazione di opere pittoriche

nel Parco dei Monti Lucretili			
8 Settembre 2024 I Tesori di Montorio	Pro-loco di Montorio Romano	Nel territorio del comune di Montorio	realizzazione di una visita presso l'eremo di S. Angelo e una escursione alle sorgenti Capore e Caroscie nel territorio di Montorio Romano
14 Settembre 2024 evento Concertistico La Traviata	Accademia Ergo Cantemus	presso la ex Cava CIDI area Marcellina i	evento Concertistico con interpreti dal Teatro dell'Opera di Roma, "La Traviata" di Giuseppe Verdi
15 Settembre 2024 Olio della Sabina	Consorzio per la tutela e la valorizzazione dell'olio a Denominazione di Origine Protetta SABINA	presso il Museo del paesaggio agricolo dell'olivo a Moriconi	attività di promozione dell'Olio Sabina DOP
15 Settembre 2024 estate Lucretili	Sarin Animazione	presso il comune di Vicovaro	giornata di giochi e accoglienza nel Parco dei Monti Lucretili e Visita guidata agli "Eremi di San Benedetto"
20 settembre 2024 Paolo dei Lupi	Teatro Evento Soc. Coop Sociale	teatro Giuseppetti di Tivoli	rappresentazione PAOLO DEI LUPI liberamente ispirata alla vita del biologo e poeta Paolo Barrasso a cura di Bradamante Teatro
6 ottobre 2024 Pratiche estetiche di ascolto	PICCOLO TEATRO DEI SASSI Associazione Teatrale di Promozione Sociale	presso il Teatro Dario Vittori di Montecelio	esperienza OBLIQUO Pratiche estetiche di ascolto
9 novembre 2024 QUADRICESENARIO DEL DONO DI GALILEO GALILEI AL PRINCIPE FEDERICO CESI	Icab 23 s.r.l. Castello Baronale	presso il castello Orsini-Cesi a san Polo dei Cavalieri	✓ manifestazione celebrativa Proiezione filmati e visite guidate alle istituzioni; Apericena e visita al castello aperto al pubblico;
9 novembre 2024 osservazione stelle, pianeti e altri oggetti	FIPTES		✓ Osservazione delle stelle con omaggio a Galileo

celesti e spiegazioni sulla mitologia delle costellazioni			osservazione stelle, pianeti e altri oggetti celesti e spiegazioni sulla mitologia delle costellazioni
9 novembre 2024 accompagnamento escursionistico c/o Anfiteatro Linceo Orsini-Cesi comune di San Polo dei Cavalieri	LUPO TREK	San Polo dei Cavalieri	accompagnamento escursionistico c/o Anfiteatro Linceo Orsini-Cesi comune di San Polo dei Cavalieri
8 Dicembre 2024 Concerto di Natale	Elsa Baldini con il coro gospel Free Voices Of Love	Comune di Scandriglia presso la chiesa Santa Maria dell'Assunta	Concerto gospel di ✓ Natale
15 Dicembre 2024 "Incanto di Natale"	Associazione Artistico Culturale XXI Secolo	Percile nella Chiesa di Santa Maria della Vittoria	Concerto gospel di Natale
14 e 15 Dicembre 2024 "Las Novenas"	Associazione Nazionale Disabile Felice ETS	Palazzo Baronale Savelli - Castello di Moriconi	osservazione astronomica, a cura dell'Associazione "FIPTES"
15 Dicembre 2024 SAPORI DEL NATALE VICOVARESE	Pro Loco di Vicovaro	Nel comune di Vicovaro	giornata con un percorso enogastronomico,

Pertanto, l'obiettivo è stato raggiunto grazie ad un approccio multidimensionale che ha integrato attività sul campo, fruizione dei centri visita, comunicazione digitale e produzione di materiali divulgativi. Il Parco ha così rafforzato il proprio ruolo di promotore della cultura ambientale e di punto di riferimento per il territorio, contribuendo attivamente alla formazione di una cittadinanza più consapevole e responsabile.

- Obiettivo C.6.1 strategico, peso 7 metodo di calcolo % risultato atteso 100%

Risultato:100%

Denominazione: Servizio Civile Nazionale Universale.

Il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili ha da sempre avuto come priorità la valorizzazione e la tutela dell'ambiente, nonché l'inclusione sociale e la promozione di opportunità per i giovani. In questo contesto, l'obiettivo strategico "Servizio Civile Universale" rappresenta un'opportunità fondamentale per coinvolgere i giovani nella gestione del parco, permettendo loro di acquisire competenze specifiche nell'ambito della tutela ambientale, del patrimonio naturalistico e della sostenibilità.

Il programma del Servizio Civile Universale, attraverso il quale i giovani possono dedicare un anno della loro vita al servizio della comunità, si inserisce in modo armonico nelle attività del parco, arricchendo il patrimonio umano e culturale delle risorse naturali.

Il Parco dei Monti Lucretili è soggetto capofila della rete "Borghi e aree protette" così strutturata:

- Parco Naturale Regionale dei Monti LUCRETI (SU00059)
- Parco Naturale Regionale dei Monti SIMBRUINI (SU00059A06)
- Parco Naturale Regionale APPIA ANTICA (SU00059A08)
- Parco Naturale Regionale dei CASTELLI ROMANI (SU00059A07)
- Parco Naturale Regionale BRACCIANO MARTIGNANO (SU00059A14)
- Parco Naturale Regionale VALLE DEL TREJA (SU00059A18)
- Parco Naturale Regionale di VEIO (SU00059A19)
- Procura della Repubblica presso il tribunale di Tivoli (SU00059A13)
- Comune di Guidonia di Montecelio (SU00059A11)
- Comune di Subiaco (SU00059A12)
- Comune di Cineto Romano (SU00059A09)
- Comune di Montorio Romano (SU00059A16)
- Comune di San Polo dei Cavalieri (SU00059A15)
- Comune di Percile (SU00059A17)
- Parco Nazionale del CIRCEO (SU00059A05)
- Parco Faunistico dell'Abatino (SU00059A10)

Gli obiettivi strategici del Servizio Civile Universale nelle aree protette regionali sono articolati in diversi ambiti:

1. Tutela e Valorizzazione Ambientale: Coinvolgere i giovani in attività di monitoraggio del territorio, come il controllo della biodiversità e la manutenzione dei sentieri;
2. Educazione e Sensibilizzazione Ambientale: Promuovere progetti educativi rivolti a scuole, turisti e residenti per sensibilizzare sui temi della conservazione ambientale e della sostenibilità;
3. Cura del Territorio: Partecipazione attiva nella valorizzazione e promozione dei sentieri escursionistici, e punti di interesse come centri visite, musei, punti informativi, ecc.;
4. Inclusione Sociale: Creare occasioni di crescita e di partecipazione per i giovani, favorendo il loro inserimento nel mondo del lavoro e nella gestione sostenibile del territorio.

FASE DI ADEGUAMENTO 2024

Durante l'apertura della finestra di adeguamento (maggio-ottobre 2024) l'ente Parco ha avviato e concluso le fasi di adeguamento per l'accreditamento di 3 nuovi enti:

- Ente ROMA NATURA(SU00059A21)
- Riserva naturale regionale CANALE MONTERANO (SU00059A22)
- Riserva Naturale Regionale SELVA DEL LAMONE-COMUNE DI FARNESE (SU00059A22)

La rete Parchi e Borghi, come attualmente composta, è formata da 19 enti (10 aree protette regionali, 1 procura, 6 comuni, 1 parco nazionale e 1 giardino faunistico) con 70 sedi di attuazione accreditate sparse su tutti i territori delle aree protette e dei borghi coinvolti che, negli anni, hanno ospitato più di 400 operatori volontari e che mediamente ospitano circa 100 Operatori volontari l'anno, di cui circa 10, sono assegnati all'ente parco.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE BANDO 2023

Nel mese di settembre 2024 (05.09.2024), sono stati portati a conclusione i progetti a valere sul BANDO 2022 articolati su 3 programmi di intervento (in coprogrammazione con il Parco Naturale Regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi e con la Riserva Naturale Regionale Monti Navegna e Cervia) con 9 progetti per un totale di 150 volontari

Nel mese di febbraio 2024, in seguito alla pubblicazione del BANDO per la selezione degli operatori volontari da parte del Dipartimento, l'ente Parco tramite gli uffici preposti si è occupato della pubblicizzazione del bando, del supporto ai candidati nella presentazione della domanda, della raccolta delle domande tramite piattaforma DOL e dell'organizzazione

e svolgimento dei colloqui selettivi, della redazione delle graduatorie e della collaborazione alla pubblicazione delle stesse.

In data 5 settembre 2024, sono stati avviati in servizio gli operatori volontari selezionati per i progetti che sono tuttora in fase di realizzazione (la data di fine servizio è il 04.09.2025), tali progetti si articolano su 2 programmi di intervento con enti titolari il Parco Naturale Regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi e con la Riserva Naturale Regionale Monti Navegna e Cervia e 6 progetti per un totale di 203 volontari.

Nei primi mesi di servizio, è stato svolto il programma di formazione generale e specifica come previsto nei progetti. Sono stati realizzati anche la metà degli incontri relativi all'orientamento lavorativo.

In merito alle attività dei progetti, gli operatori volontari sono impegnati nelle attività specifiche di ogni progetto: monitoraggi, creazione database, partecipazione ad eventi, realizzazione di materiale promozionale, interventi sulla sentieristica, interventi di educazione ambientale, attività di studio e ricerca.

Parte delle attività sudette sono state descritte dai Volontari nella pagina del blog dai medesimi gestita.

CIVILE AMBIENTALE BANDO 2023

Nel mese di settembre 2023, l'ente Parco, con il coordinamento della Direzione Regionale Ambiente e della Direzione Regionale politiche sociali, in coprogrammazione con la RNR Monti Navegna e Cervia e in coprogettazione con il PNR Monti Ausoni e Lago di Fondi, ha presentato e partecipato al BANDO SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE di cui alla convenzione tra Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica e il Dipartimento per le Politiche Giovanili ed il Servizio Civile Universale,

I programmi e i progetti sono realizzati in Co-programmazione tra gli enti titolari proponenti di accreditamento (SU 00059 e SU 00424) ed in Co-progettazione con gli enti di attuazione. Sono stati presentati 2 PROGRAMMI contenenti 2 progetti ciascuno per un totale di 85 operatori volontari.

A GRANDI PASSI PER LA SOSTENIBILITA'

- Progetto "Tutti in campo per le filiere corte di biodiversità": 15 volontari
- Progetto "Parchi per l'Agenda 2030": 22 volontari

50 SFUMATURE DI VERDE

- Progetto "Vivi i parchi e i Borghi"
- Progetto "L'ambiente per tutti e di tutti"

Nel mese di febbraio, con decreto dipartimentale n. 231/2024, è stata approvata la graduatoria definitiva dei programmi di intervento di Servizio civile universale specifici per il "Servizio Civile Ambientale", e con decreto dipartimentale n. 502/2024 è stato disposto il finanziamento di 54 programmi di Servizio civile ambientale fra cui i programmi e i progetti presentati dalla rete di cui l'Ente Parco è capofila

Nel mese di luglio 2024, è stato pubblicato sul sito del Dipartimento il Bando per la selezione degli operatori volontari da impiegare in progetti di Servizio civile ambientale.

L'ente Parco, tramite gli uffici preposti, si è occupato della pubblicizzazione del bando, del supporto ai candidati nella presentazione della domanda, della raccolta delle domande tramite piattaforma DOL e dell'organizzazione e svolgimento dei colloqui selettivi avvenuti nel mese di novembre, della redazione delle graduatorie e della approvazione e pubblicazione delle stesse.

I volontari afferenti al servizio civile ambientale sono stati avviati al servizio il 30 dicembre 2024. Presso le sedi di attuazione dell'ente parco hanno preso servizio 2 operatrici volontarie presso la sede di Moricone e due operatori volontari presso la sede di Vico varo.

Attività Svolte

Durante il periodo di attuazione dei progetti, i giovani volontari stanno partecipando attivamente a diverse attività, tra cui:

- Monitoraggio Ambientale: I volontari hanno partecipato a operazioni di monitoraggio della fauna e della flora, contribuendo alla raccolta di dati utili per i monitoraggi.
- Attività Educative: sono stati programmati incontri e laboratori nelle scuole e con il pubblico per sensibilizzare sulla biodiversità del parco, sull'importanza della sostenibilità e sulla protezione delle risorse naturali.
- Gestione dei Sentieri: I volontari hanno preso parte alla manutenzione dei sentieri, assicurandosi che rimanessero sicuri e accessibili. Questo ha incluso attività di pulizia e di manutenzione della segnaletica orizzontale.

- Promozione Turistica Sostenibile: I giovani contribuiscono alla promozione di un turismo sostenibile, attraverso partecipazione ad eventi ed escursioni e collaborando con gli uffici del parco per la promozione e la valorizzazione dell'area protetta.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE BANDO 2024

In data 30.01.2024 è stato pubblicato l'avviso agli enti per la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale per l'anno 2024, con scadenza 10.05.2024 poi prorogata al 03.06.2024;

Il Gruppo di Lavoro Interdirezionale, del sistema delle Aree Protette ha proposto due programmi in coprogrammazione fra il PNR dei Monti Lucretili e la RNR Monti Navegna e Cervia e in coprogettazione con il PNR Monti Ausoni e Lago di Fondi, il PNR Monti Aurunci e il CSV Lazio a valere sul BANDO ORDINARIO SCU 2024, con un totale di 7 progetti per 323 volontari.

I Programmi e i progetti a valere sul bando ordinario 2024 sono stati positivamente valutati ed inseriti in graduatoria nel mese di novembre 2024.

Infine, alla luce della Deliberazione di Giunta Regionale n. 965 del 03/11/2022, avente ad oggetto: "D.Lgs. 40/2017 - Atto di indirizzo per l'iscrizione nell'Albo degli enti di servizio civile universale, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. Finalizzazione di risorse statali vincolate", trasmessa con nota R.U. 1110410 del 08.11.2022 e pervenuta al prot. dell'Ente Parco n. 3148 dell'08.11.2022 con la quale, su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e Asp, ravvisata l'opportunità di porre in essere tutti gli atti necessari a potenziare gli interventi in materia di politiche giovanili anche attraverso il coordinamento di un sistema di enti pubblici regionali accreditati all'albo degli enti di SCU, si da indirizzo agli enti pubblici non economici regionali, Parchi, Riserve naturali, Disco e ARSIAL a porre in essere gli adempimenti necessari per l'iscrizione o il mantenimento della stessa nell'albo di SCU, l'ente parco ha partecipato, sin dai primi incontri, alla creazione della rete regionale degli enti iscritti all'albo SCU mettendo a disposizione l'esperienza maturata negli anni e garantendo la propria collaborazione con il gruppo di lavoro inter direzionale per la realizzazione del sistema di servizio civile regionale di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 965/2022.

La partecipazione al Servizio Civile Universale ha avuto un impatto positivo e significativo sul Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili. Tra i principali risultati ottenuti:

1. Integrazione dei Giovani nella attività del Parco: I giovani hanno acquisito competenze tecniche ed esperienziali nel campo della gestione ambientale, aumentando la loro consapevolezza riguardo alla protezione e valorizzazione delle risorse naturali.
2. Miglioramento della sentieristica del Parco: La manutenzione dei sentieri e la cura delle infrastrutture hanno migliorato l'accessibilità del parco, favorendo un turismo consapevole e responsabile.
3. Sensibilizzazione del Pubblico: Le attività educative hanno raggiunto studenti e visitatori, favorendo un maggiore coinvolgimento della comunità locale nella protezione dell'ambiente.
4. Rafforzamento della Comunità Locale: Il progetto ha contribuito a rafforzare il legame tra la comunità locale e il parco, aumentando la consapevolezza della sua importanza ambientale e sociale.

Il raggiungimento dell'obiettivo strategico del Servizio Civile Universale nel Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili ha rappresentato una grande opportunità per il coinvolgimento attivo dei giovani nella promozione e valorizzazione del parco e nella tutela del patrimonio naturale. I risultati ottenuti testimoniano l'efficacia del programma, che ha permesso non solo di valorizzare le risorse naturali, ma anche di promuovere la cultura della sostenibilità. Per il futuro, è auspicabile che il Parco continui a rafforzare questa collaborazione con i giovani attraverso il Servizio Civile Universale, sviluppando nuove iniziative, progetti educativi e interventi di tutela che coinvolgano attivamente le generazioni future nella protezione dell'ambiente.

OBIETTIVI INDIVIDUALI

- Obiettivo C.a. 01 individuale, peso 10 metodo di calcolo binario risultato atteso 100% Risultato:100%

Denominazione: Attivazione Ufficio Naturalistico.

Progetti servizio naturalistico coordinamento tematico su cinghiale, eradicazione specie inselvatichite, collaborazione con università scientifica e attuazione di piani di reinserimento faunistico di specie estinte o a rischio. La presenza di fauna domestica inselvatichita rappresenta una sfida crescente sia in contesti rurali sia in quelli periurbani nel territorio del Parco naturale dei Monti Lucretili. Particolare attenzione è stata rivolta alle razze bovine ed

equine che per rusticità e capacità di adattamento alle condizioni semi selvatiche vengono tradizionalmente allevate allo stato brado. Questa tecnica di allevamento rappresenta un vulnus per quei territori montani come quello del parco dei Lucretili dove il confinamento tramite recinzioni meccaniche elettrificate risulta non sempre fattibile o efficace, pertanto, esemplari di questi animali spesso sfuggono al controllo degli allevatori e riuscendo ad affermarsi negli anni con popolazioni viventi in condizioni di naturale libertà. Dette circostanze fanno sì che bovini ed equini cosiddetti inselvatichiti costituiscano una minaccia rilevante sia per la salute pubblica per la sicurezza alimentare ma anche un pericolo essendo oggetto di macellazioni irregolari e successiva immissione nel mercato parallelo delle proprie carni in totale assenza di controlli sanitari obbligatori. Al fine di contenere ovvero rimuovere la presenza dei cosiddetti ungulati domestici ferali dal parco regionale dei Monti Lucretili è stato adottato, con decreto presidenziale numero 24 dell'11 luglio 2024, lo schema di convenzione tra Dafne dipartimento di Scienze forestali dell'Università degli studi della Tuscia e l'ente parco per la redazione del piano di controllo ed eradicazione delle popolazioni inselvatichiti di bovidi ed equidi domestici. All'esito di questa importante collaborazione, il dipartimento di Scienze agrarie e forestali con noto protocollo n°3611 del 29 novembre 2024 ha trasmesso il proprio lavoro contenente il "Piano quinquennale di rimozione delle popolazioni di ungulati domestici ferali dal Parco naturale regionale dei Monti Lucretili". Completata l'istruttoria del Piano, con determinazione A0428 del 30/12/2024, tale strumento di controllo e contenimento è stato adottato ed immediatamente inviato alla Regione Lazio per l'acquisizione di necessari pareri. Con istanza del 30 dicembre 2024, trasmessa con pec acquisita dal protocollo regionale al numero 1585273 del 30/12/2024, è stata richiesta l'attivazione della procedura di valutazione di incidenza di livello primo (screening specifico) ai sensi del DPR numero 355/1997 e s.m.i. relativamente al Piano quinquennale che interessa le zone speciali di conservazione ZSC codice IT 6030030 denominata "Monte Gennaro", ZSC IT 6030031 denominata "Monte Pellecchia". ZSC IT 6030032 denominata "Torrente Licenza e affluenti" e la zona di protezione speciale ZPS codice.it 6030029 denominata "Monti Lucretili".

La necessità di perseguire l'obiettivo generale di riduzione significativa delle presenze nel breve/medio periodo, da realizzarsi attraverso l'applicazione effettiva dei "Piani regionali di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*)" (d'ora in avanti PRIU), e le

conseguenti valutazioni in merito all'effettiva perseguitabilità di livelli di prelievo così elevati e ai tempi necessari al loro raggiungimento, hanno portato alla definizione di un piano di prelievo di circa 600.000 cinghiali sul territorio nazionale esclusa la Sardegna, da rimuovere nel primo anno di attività, prevedendo un incremento del 96% rispetto alla media degli abbattimenti effettuati nel periodo 2019-2021. Il piano ha validità quinquennale e l'entità del prelievo sarà rimodulata annualmente, così da poter garantire, anche successivamente, il mantenimento di una pressione di prelievo elevata sulle popolazioni.

I PRIU danno attuazione Piano straordinario di catture e abbattimento in tutto il territorio italiano indenne da Peste Suina Africana ad esclusione della Regione Sardegna. Nelle zone sottoposte a restrizione si attua quanto previsto dai Piani di Eradicazione e dalle ordinanze del Commissario Straordinario per la Peste Suina Africana. L'aggiornamento del Priu, in armonia con quanto previsto dal decreto ministeriale del 13 giugno 2020, integra inoltre le prescrizioni del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica di cui all'articolo 19 ter della legge 157 del 1992 il primo costituisce di fatto il piano straordinario regionale per le aree non infette limitatamente alla specie alla specie cinghiale Sus scrofa in considerazione del diffondersi della peste suina nelle regioni Toscana e Campania confinanti con le province del Lazio indenni da PSA risulta infatti indispensabile l'adozione di misure rafforzative rispetto quelle già individuate e attuate nel primo vigente adottato con DGR 650 del 2022 il primo così adeguato in conformità con il piano straordinario con validità quinquennale dalla data di approvazione fino al 31 dicembre 2029 è attuata attraverso l'attività di controllo ai sensi degli articoli 19 comma due e 19 terza della legge numero 157/92 e ai sensi degli articoli 11 e 12 della legge 394 del 1991 e le attività venatoria come disciplinata dal decreto del presidente della giunta regionale Lazio che, annualmente, autorizza il regime di prelievo venatorio alla specie cinghiale. Il Parco dei Lucreti viste la DGR n. 650 del 28 luglio 2022 "Piano Regionale Interventi Urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nella specie cinghiale (PRIU), di cui alla D.G.R. n. 440/2022 Adeguamento del Piano ai pareri di ISPRA e CEREP"; viste la DGR 22 novembre 2024, n. 1000 Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PRIU). Anni 2025-2029; visto l'atto di organizzazione della Direzione regionale Ambiente n. G18155 del 30.12.2024 "Approvazione del documento 'Direttiva del Direttore della Direzione Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi agli Enti di Gestione delle Aree Naturali Protette Regionali del Lazio - Attuazione del

"Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PRIU). Anni 2025-2029" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 22 novembre 2024, n. 1000"; Considerata la rilevanza delle problematiche socioeconomiche e ecologiche della diffusione della peste suina africana nel cinghiale acutesi con l'aumento della popolazione. Al fine di concretizzare l'operatività sul territorio, anche in considerazione della carenza di risorse interne, si è pensato di estendere ai soggetti esterni le azioni fisiche necessarie per l'attuazione dell'azione di eradicazione. Inoltre, richiesti alla Regione Lazio gli schemi tipo dei percorsi formativi per i coadiuvanti/bioregolatori, è stato redatto lo schema di "Avviso pubblico per il corso di formazione per coadiuvante/bioregolatore delle attività di controllo numerico del cinghiale nel Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili" a cui hanno fatto domanda 61 aspiranti.

Piani reinserimento faunistico specie estinte o a rischio d'estinzione. Progetto ULUNET Ululone net: azioni condivise di monitoraggio e gestione dell'ululone appenninico Questo progetto finanziato nell'ambito del programma di ricerca del Centro Nazionale della Biodiversità "NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER", con risorse PNRR - prevede la messa in rete di 3 aree naturali protette dell'Italia centrale (Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise; Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili; Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Monte Cervia) e di altri istituti protetti da esse gestite (Monumenti Naturali e 10 Siti Rete Natura 2000), ai fini della conservazione dell'ululone appenninico. L'obiettivo generale del progetto è quello di migliorare lo status delle popolazioni di ululone appenninico ricadenti nell'area di progetto attraverso l'incremento numerico e della diversità genetica delle popolazioni, dando vita ad una strategia di conservazione di medio-lungo periodo, innovativa e che risulti efficace ed esportabile esternamente. Collateralmente, si prevedono numerose ricadute positive, quali la sperimentazione di pratiche gestionali innovative, il networking fra diverse aree protette, la creazione di protocolli di lavoro, la comunicazione con gli stakeholders, la nascita di nuovi percorsi didattici. Questi gli elementi caratterizzanti:

- gli Enti coinvolti nella convenzione sono (Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise; il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili e la Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Cervia), hanno mostrato l'interesse comune a incrementare le conoscenze faunistiche sugli anfibi ed in particolare sull'ululone appenninico (*Bombina pachypus*) e ad attivare attività per contribuire alla conoscenza dei desiderata ambientali, al miglioramento degli habitat, dello status delle popolazioni e alla formazione del personale dei Parchi e degli stakeholder locali, anche attraverso azioni di divulgazione;

- il PNALM in qualità di capofila, in collaborazione con il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili e la Riserva Naturale Regionale Monte Navegna e Cervia hanno partecipato al bando del CNR - Aree Protette NBCF con un progetto sull'Ululone appenninico dal titolo "Ululone net: azioni di monitoraggio e gestione dell'ululone appenninico (ULUNET)" nell'ambito del bando pubblico per la selezione di progetti finalizzati al monitoraggio, preservazione, valorizzazione e ripristino della biodiversità (Nationale Biodiversity Future Center) a valere sul Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) missione 4 "istruzione e ricerca", Componente 2 "dalla ricerca all'impresa" - linea di investimento 1.4, "potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune key enabling technologies" finanziato dall'Unione Europea NEXTGENERATIONEU -Progetto (NBFC-CN00000033);
- con determinazione n. 339630/2023 del 9/11/2023 il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha approvato a finanziamento il sopra citato progetto con numero identificativo NBFC_S8P1_0028;
- in data 9/01/2024, con protocollo numero 2024-CNR0A00-0003805 il CNR ha comunicato all'Ente Parco (nota acquisita agli atti del PNALM, prot. n. 321 del 9/01/2024) la concessione del finanziamento relativo al progetto "Ululone net: azioni di monitoraggio e gestione dell'ululone appenninico";
- il progetto ha un costo stimato pari a 240.000,00 euro e prevede lo stanziamento di un finanziamento di 200.000,00 euro da parte del CNR che verrà erogato al PNALM secondo le modalità descritte in seguito e di un cofinanziamento di 40.000,00 euro che il PNALM assicurerà come spese del personale;
- per la realizzazione del progetto, i parchi hanno concordato di avvalersi della collaborazione della Fondazione Bioparco di Roma in quanto ha le strutture e le competenze necessarie a svolgere le azioni riproduzione ex situ previste dal progetto.

Monitoraggi

- Nel quadro dei monitoraggi faunistici è stata stipulata una convenzione con il Dipartimento di Scienze e Forestali dell'Università degli Studi della Tuscia: DC P00017 del 30-04-2024 tra il-DAFNE-e-Ente-Parco ricerca studio e monitoraggio faunistico. Le azioni svolte hanno prodotto un risultato negativo per la coturnice ma contemporaneamente è stata rilevata una presenza cospicua di altre specie di avifauna. AQUILA • Dai monitoraggi periodici della

coppia di aquile è stato rilevato un cambio di sito per la nidificazione prossimo a quello storico il quale è sotto video monitoraggio con apposite telecamere. LUPO • Sono stati effettuati i monitoraggi periodici per la specie lupo nel periodo estivo mediante lancio dei richiami (Wolf howling) per la verifica della presenza dei nuclei familiari e per la eventuale conta.

- Obiettivo C.a.02 individuale, peso 10, metodo di calcolo binario risultato atteso 100% Risultato: 100%

Denominazione: Aggiornamento strumenti di pianificazione e programmazione dell'ente parco.

PDA DEL PNR DEI MONTI LUCRETI. L'aggiornamento del Piano di Assetto del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucreti è stato adottato con Deliberazione del commissario straordinario n.16 del 01.04.2016. Il Piano del Parco ha superato l'esame tecnico relativo alle procedure di VAS (procedura di valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art.13, comma 1, D.lgs 152 e ss.mm.ii) ricevendo il parere motivato di VAS con nota prot. n. 0263099 del 24.05.2017 acquisita al prot. dell'Ente Parco n. 2418 del 24.05.2017 trasmesso, ai sensi dell'art.15 del D.lgs.152/2006 ed espresso con Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità-Area Autorizzazioni paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica n. G07259 del 23.05.2017 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 44 del 01.06.2017) e di VI (valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n° 357/1997) ricevendo la pronuncia di valutazione di incidenza con nota prot. n. 0081798 del 16.02.2017-prot. ente Parco n. 815 del 17.02.2017 con la quale si esprime parere favorevole in quanto Piano del Parco è compatibile con gli obiettivi di tutela dei SIC e ZPS. Entrambi i pareri sono stati rilasciati con piena condivisione del Piano proposto, senza richieste di modifica. Con Deliberazioni del Presidente dell'Ente Parco n. 37 del 13.07.2017 si è preso atto del parere motivato espresso dall'autorità competente, della dichiarazione di sintesi, degli elaborati di piano integrati dalla VAS e delle misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18 del d.lgs 152/2006 proposte nel Rapporto Ambientale e n. 38 del 26.07.2017 è stato stabilito di procedere all'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni del piano d'assetto del Parco e di trasmettere copia degli elaborati relativi al piano contro dedotto al termine della procedura di VAS alla Direzione

Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative - Area Sistemi Naturali della Regione Lazio, per gli adempimenti di competenza.

Con note prot. n. 3688 e n. 3689 del 07.08.2017, l'Ente Parco ha trasmesso copia del PDA e degli atti relativi all'adozione alla Regione Lazio (Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti e Direzione regionale ambiente) per la relativa approvazione. Con determinazione dirigenziale 02 marzo 2022, n. G02241 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 15.03.2022 n. 23 supplemento n. 1), poi rettificata con determinazione dirigenziale 11 marzo 2022, n. G02824 la Regione Lazio-Direzione Ambiente ha approvato la relazione tecnica istruttoria riguardante il Piano del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili. Sul BUR Lazio n. 106 del 27.12.2022 è stata pubblicata la delibera del Consiglio Regionale n. 10 adottata nella seduta del 28 ottobre 2022 concernente: "AGGIORNAMENTO PIANO DEL PARCO REGIONALE NATURALE DEI MONTI LUCRETI LI AI SENSI DELL'ARTICOLO 26 DELLA LEGGE REGIONALE 6 OTTOBRE 1997, N. 29 (NORME IN MATERIA DI AREE NATURALI PROTETTE REGIONALI) E SUCCESSIVE MODIFICHE" In sede di consiglio regionale, sono stati recepiti alcuni emendamenti che hanno portato alla modifica del piano adottato dall'ente e concertato con i rappresentanti del territorio. Raccolte le osservazioni dei comuni, penalizzati dal recepimento degli emendamenti proposti in sede di approvazione, è stata avviata una fitta interlocuzione con gli uffici regionali al fine di esperire un tentativo per ricomporre velocemente la situazione. In particolar modo, durante l'annualità, l'Ente per dar seguito alle esigenze rappresentate dalla comunità del parco ha avviato una serie di consultazioni con l'area VAS. Il tentativo era quello di considerare l'attualità del parere VAS già espresso sul Piano e poter quindi procedere alla sola variazione grafico urbanistica. Dopo numerosi confronti è emerso che, per riproporre il piano adottato dall'ente parco, si rendeva necessario replicare la procedura di VAS al fine di aggiornare la documentazione con le normative approvate successivamente alla conclusione della fase di VAS precedente all'adozione del piano essendo passati circa 7 anni. In particolare, si faceva riferimento al PTPR approvato dalla Regione, alla modifica del contesto ambientale e alla valutazione della sostenibilità ambientale, economica e sociale del piano proposto, verificando anche se l'istituzione delle aree contigue proposta dalla Direzione Ambiente è coerente con le nuove normative. Per l'approfondimento di tali aspetti, si sono susseguite diverse riunioni con il Direttore della Direzione regionale Urbanistica, al fine di trovare una

soluzione che potesse confermare la VAS già acquisita e avviare le procedure per la riapprovazione, in tempi brevi, del PDA.

PPPES del PNR dei Monti Lucretili. Il Programma Pluriennale di Promozione Economica e Sociale secondo la legge quadro 6 dicembre 1991, n. 394 (Art. 14), è redatto con l'intento di collegare lo sviluppo dell'interesse ambientale con quello dinamico e gestionale del territorio che coinvolge le comunità locali. La L.R. 29/97 recepisce le indicazioni della Legge Quadro, prevedendo l'elaborazione, da parte della Comunità del Parco, di un "Programma Pluriennale di Promozione Economica e Sociale, in cui sono indicati interventi coordinati con quelli dello Stato, della Regione e degli enti locali interessati, per lo sviluppo di attività compatibili". Tale programma, in base al comma 3 dell'art. 30 della L.R. 29/97, viene adottato dall'Ente di gestione e poi trasmesso alla Regione per la relativa approvazione con delibera del Consiglio Regionale. Il Programma ha validità quadriennale e può essere aggiornato annualmente. Con nota prot. n° 3449 del 04.06.2013 l'Ente Parco ha chiesto alla Regione Lazio di poter utilizzare parte delle somme (€ 32.000,00) del contributo concesso per l'aggiornamento del Piano d'Assetto e del Regolamento dell'Ente anche per l'adeguamento del PPPES la Regione Lazio con nota prot. n. DA/35/18/212821 del 05.06.2013 ha concesso all'ente l'utilizzo di parte dei fondi stanziati con D.D. n. AI 0346/2012 per l'aggiornamento del PPPES. Con Determinazione del Direttore dell'Ente Parco n. 189 del 27.05.2014 l'Ente ha affidato l'incarico per l'adeguamento del PPPES. In seguito all'adozione del PPPES da parte dell'Ente tutta la documentazione è stata trasmessa alla Direzione Ambiente per l'approvazione da parte della stessa.

PPPES INVOLATA. Con Deliberazione del Presidente dell'Ente Parco n. 53 del 13.12.2017 è stato deliberato di prendere atto del Verbale della Comunità del Parco del 05.12.2017 con il quale si dà mandato al Direttore di provvedere ad attivare le procedure per la redazione del PPPES del Parco dell'Inviolata. La Società incaricata ha consegnato la versione definitiva del PPPES dell'Inviolata nel mese di giugno 2019. Con Deliberazione della Comunità del Parco n. 2 del 10.07.2019 si è provveduto all'approvazione del PPPES del Parco Archeologico Naturalistico dell'Inviolata e trasmissione agli organi di gestione dell'ente. In seguito alla consegna, da un confronto fra la direzione del parco e la direzione regionale è emersa la necessità di sottoporre il PPPES a procedura di VAS secondo quanto previsto dalla comunicazione prot. n. 044962 del 19 febbraio 2010. La direzione dell'Ente, durante l'incontro suddetto, ha fatto presente che il PPPES essendo stato redatto in concomitanza

con il piano e in coerenza dello stesso, avendo quest'ultimo ottenuto il parere motivato, ha richiesto alla direzione regionale di considerarlo valido anche per il PPPES. In assenza di ulteriori interlocuzioni, è auspicabile approfondire la problematica con i tecnici incaricati, per addivenire all'approvazione congiunta del PDA e del PPPES.

Dott. Carlo Pietrosanto

Copia